



Domenica 27 ottobre: XXX Domenica del tempo ordinario

## Dal Vangelo di Luca (18,9-14)

**I**n quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

## Tre canzoni per la notte di Halloween

Eccolo, sta per arrivare... Il periodo della fase zucche-pipistrelli-streghe-fantasmie-echipiùnehapiùnemetta, meglio nota come Halloween! In realtà si tratterebbe del momento dell'anno liturgico dedicato alle ricorrenze di Tutti i Santi e della Commemorazione dei Defunti, ma come spiegarlo ai nostri bambini (e non solo)? Come farne capire il senso a quei visetti che ci raccontano tutti contenti del costume spaventoso da zombie, vampiro o scheletro che hanno comprato per partecipare alla festa? Come spiegare il vero significato di Halloween davanti all'enorme entusiasmo dato dalla prospettiva di far visita di casa in casa e di ricevere, con un semplice «Dolcetto o scherzetto?», quintali di dolci? Impresa ardua... Ma certamente non affrontabile parlando di inferno, di satana o di peccati mortali, soprattutto se i nostri destinatari sono ancora bambini (ma penso anche la maggior parte degli adulti visto che il livello di conoscenza del cristianesimo è rimasto alla fase elementare), che potremmo facilmente spaventare, senza raggiungere alcuno scopo. Non abbiamo bisogno di tutto questo. Le tradizioni cattoliche legate ai Santi e ai defunti sono così ricche di bellezza, di luce, di amore, che celebrarle rafforza la nostra fede.

Ricordo il film di animazione **"The nightmare before Christmas"** e tre canzoni in particolare. All'inizio del film viene spiegato che in realtà ogni festa che conosciamo nasce in un paese ad essa dedicato. Così esistono, ad esempio, il paese della Pasqua, di San Valentino, del Natale. Questa **prima canzone** presenta quindi il sinistro paese di Halloween, popolato da ogni sorta di creature spaventose, i cui abitanti si occupano di pianificare minuziosamente questa ricorrenza e il re è Jack Skeletron!

Ammettiamolo: il mondo di Halloween esercita un certo fascino anche su noi adulti. Forse le feste a tema, il prendere in giro le paure, il macabro da cui siamo lontani nella quotidianità esercitano quel nonsché su di noi. Figuriamoci quanto i bambini possano essere sensibili a tali attrattive! E così ci potremo chiedere: Ma che cosa porta Halloween nella nostra vita? «*Tutto qui, viviamo così nel paese di Halloween*», cantano gli abitanti: non esiste nient'altro in quel mondo, come sarebbe viverci? A chi piacerebbe vivere in un paese fatto solo di buio e paura? Quindi, perché festeggiarli, anche solo per una volta? A pensarci bene il termine stesso "Halloween" deriva da "All Hallows' eve", che è proprio la vigilia di Ognissanti... Notiamo così come ogni cosa ci riconduca alle nostre belle feste cristiane. Tutto questo ci aiuta a capire l'importanza di celebrare i nostri cari defunti e tutti i Santi che sono accanto al Dio della vita, nella luce e nella gioia.

La **seconda canzone** presenta il "dramma esistenziale" vissuto in realtà da Jack:

*«E tutto va via, è la mia routine  
e mi sento stanco di quest'aria qui...*

*E io, Jack! Fantasma re!*

*Son stufo ormai e non so perché...*

*Mai più io comprenderò il perché...*

*Ma perché son io, delle zucche il re?*

*Chi mai capirà quanto io mi sento giù*

*e un regno così non mi basta più?*

*Ho dentro me che cosa non so,*

*un vuoto che non capirò...*

*Lontano da quel mondo che ho*

*c'è un sogno che spiegarmi non so...»*

Proprio lui, il temutissimo "re delle zucche", in realtà si sente stanco, triste, vuoto... Sta cercando qualcosa che non trova intorno a sé. È vero che Halloween, la paura, le zucche sono qualcosa di vuoto! Non portano nulla nella nostra vita, non ci rendono felici!

Il film prosegue con Jack che, sconsolato per la sua infelicità, vaga per la foresta. Ad un certo punto però si imbatte nelle porte di ingresso ai vari paesi delle feste ed apre quella a forma di albero di Natale.

Nella **terza canzone**, esplose tutto il suo stupore nel visitare il paese del Natale:

*«Bambini nella neve che giocano così, nessuno è solo e poi non c'è mai tristezza qui!*

*E brilla ogni finestra o non so che cosa sia quel piccolo calore mai provato in vita mia!*

*È qui! È qui il posto dove io vorrei restare per magia!*

*Vorrei scaldarmi il cuore e ridere e vivere, adesso voglio vivere!*

*Lo voglio! Sì lo voglio! Sì lo voglio e lo farò!*

*Io lo saprò! Io lo saprò se questo posto è vero o no!».*



Il Natale, l'amore, la neve, la gioia, il tepore, il calore... sono qualcosa che il "re di Halloween" non ha mai conosciuto e che lo rende felice davvero! È questo che cercava e desiderava tanto! E così i mostri più spaventosi sono in verità tristi! Solo il Natale li rende felici... Proprio perché esso nasce dalla fede, ciò che conta di più!

La festa dei defunti, dei Santi, il Natale e tutte le altre feste cristiane sono già così ricche di gioia e di significato: non si ha proprio il bisogno di cercarne e celebrarne altre!

"The nightmare before Christmas" prosegue poi con il tentativo, da parte degli abitanti del paese di Halloween, di appropriarsi del Natale. Jack tenta in tutti i modi di comprenderne il vero significato, ma c'è sempre qualcosa che gli sfugge. Incurante di ciò, guida i preparativi della gioiosa festività: tutto si rivela però un totale disastro. Il protagonista ha dimenticato chi è, imponendosi di diventare qualcun altro, cosa che porta sempre al fallimento. Alla fine, Jack comprende a sue spese che non può cambiare chi essere, ma può arricchire se stesso: la scoperta del vero amore rivoluziona davvero la sua vita!

Se ci sentiamo e viviamo da cristiani «*dobbiamo stare attenti* - come ci ha esortato il vescovo Claudio - *all'avanzare di un progressivo impoverimento dei significati di simboli: dalle celebrazioni dei matrimoni a quella delle esequie, dal Crocifisso al Natale, alla festa cristiana dei santi e dei morti sempre più sostituita da Halloween... sempre più simboli culturali senza significati di fede*».

In questi giorni andiamo assieme a tutta la famiglia a far visita ai nostri cimiteri, a ricordare il buono e il bello che hanno vissuto coloro che vi riposano. E non dimentichiamoci che sono lì in attesa della «*risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà*», come recitiamo nel Credo durante la Santa Messa.

## Il vescovo Claudio ci fa invito

Il 7 novembre la Chiesa di Padova celebra la festa di San Prosdocimo, patrono principale della nostra Diocesi ed evangelizzatore delle genti venete. Desidero raggiungervi con un caloroso invito per quest'occasione così importante che ci riporta agli inizi dell'annuncio del Vangelo. Invito in modo particolare voi, comunità che ho incontrato nel primo anno di Visita pastorale. San Prosdocimo viene raffigurato con un'ampolla, simbolo del Battesimo, che in quest'anno pastorale siamo invitati ad approfondire anche nella logica di essere maggiormente consapevoli della corresponsabilità di ogni battezzato a servizio della Chiesa e della vita. **Vi invito a partecipare all'Eucaristia di giovedì 7 novembre alle 18.30 nella basilica di Santa Giustina a Padova** dove, secondo tradizione, si trova la tomba del Santo, principale patrono della nostra Diocesi. Organizzeremo un pullman assieme al Vicariato per essere a Padova verso le 17.00, fare una breve visita a Sant'Antonio e poi portarci nella Basilica di Santa Giustina. Partenza alle ore 14.00 da Foza e 14.20 dalla piazzetta Cineghel. Per andare a Foza il pullman fermerà a Sasso alle 13.30 e a Stoccareddo alle 13.40. Iscrizioni in sacrestia a fine Messa o in canonica entro domenica 3 novembre versando la quota di 12 €.

## CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

### Domenica 27 ottobre

*XXX Domenica del Tempo ordinario*

**Ore 9.30 (Sasso)**

**Ore 10.00 (Foza):** Guglielmo Cecchin, Angela, Gino e Giorgio; Pietro Marcolongo, Giacinto Lunardi, Maria Oro e fam.; Claudio Gheller e def.ti classe 1953; Ferruccio Carpanedo; Carolina Conte (ann.) e Armando Caccia

**Ore 10.00 (Gallio):** 35° di matrimonio di **Chiomento Oscar e Daniela Ganesini**. Suor Florangela Tura (1° ann.)

**Ore 11.00 (Stoccareddo)**

**Ore 18.00 (Gallio):** Antonio Munari, genitori, sorelle e fam.; Antonio Segafredo e Antonia; Giacinto Franco, genitori e fam.; Floriano Sambugaro, Beniamino, genitori e fam.; Antonio Rigoni, Andrea e Maria

### Lunedì 28 ottobre

*Santi Simone e Giuda, apostoli*

**Ore 18.00 (Gallio):** Albino Stella; Giovanni Mosele (ann.), Rosalia, Mariangela e def.ti fam. Mosele e Longhini; Maria Pompele, Lino e Concetta; Giobatta Schivo, Giacomina Tagliaro

### Martedì 29 ottobre

**Ore 18.00 (Gallio):** non c'è la S. Messa

### Mercoledì 30 ottobre

**Ore 18.00 (Villa Giovanna):** Eleonora Munari e Cristiano; Sartori Nicolò Munari; Giovanna Rossi

### Giovedì 31 ottobre

**Ore 18.00 (Gallio):** Erminia Schittl; Maria Rossi Kobler; Mirrella Cherubin (ann.), Giuseppe, Mariangela, Rosanna; def.ti fam. Finco, Cherubin e Marini

### Venerdì 1 novembre

*Tutti i Santi*

*Al termine delle Sante Messe del mattino ci recheremo in processione al cimitero per un breve momento di preghiera in suffragio dei defunti*

**Ore 9.30 (Sasso):** Maria Marzullo, Sante e Elena

**Ore 10.00 (Foza):** Giustina Cappellari (ann.), Giuseppe Alberti; Angelo Oro e fam.; Elvira Oro (ann.) e Mario; Giovanni Carpanedo, Adriano Oro e fam.; Attilio Alberti, Germano e fam.; Ferruccio Carpanedo e def.ti fam. Ceschi e Carpanedo; Anime del Purgatorio

**Ore 10.00 (Gallio)**

**Ore 11.00 (Stoccareddo):** Danila Marini (ann.) e Francesco

**Ore 18.00 (Gallio):** Marcellina Corà (ann.), Giovanni Cherubin e figli; Suor Imelda Cherubin, Vittorina; Giovanni Fracaro e Federico; Santo Pertile, Angela, Ornella e fam.

### Sabato 2 novembre

*Commemorazione di tutti i fedeli defunti*

**Ore 18.00 (Gallio):** Def.ti delle comunità dell'Unità pastorale

### Domenica 3 novembre

*XXXI Domenica del Tempo ordinario*

**Ore 9.30 (Sasso):** Def.ti di tutte le guerre

**Ore 10.00 (Foza):** Def.ti di tutte le guerre

**Ore 10.00 (Gallio):** Def.ti di tutte le guerre; Silvano Cherubin, Angelo, Assunta e fam.; Clara Rossi

**Ore 11.00 (Stoccareddo):** Def.ti di tutte le guerre

**Ore 18.00 (Gallio):** Def.ti di tutte le guerre; Angelina Pertile (ann.); Mario Finco (casaro), Maria e figli; Guido Lunardi, Diletta; Mario Valente, Secondo; Tagliaro Antonio, Domenica e Ivonne

*Come comunità cristiane ricordiamo quest'oggi le vittime di tutte le guerre. Lunedì 4 novembre ci saranno le varie cerimonie civili nei nostri paesi.*